

## notizie dalla Provincia di Verona

bollettino informativo n. 6/2013

### **Disciplina della circolazione stradale in periodo invernale sulle strade provinciali**

L'ordinanza provinciale n. 448 dell' 11 novembre 2013 prevede che tutti i veicoli a motore, esclusi i ciclomotori a due ruote e i motocicli, che nel periodo dal 15 novembre 2013 al 15 aprile 2014 transitano nei tratti extraurbani della rete viaria di competenza di questo Ente, ricadenti nel territorio dei Comuni di AFFI - BADIA CALAVENA - BARDOLINO - BOSCO CHIESANUOVA - BRENTINO BELLUNO - BUSSOLENGO - CAPRINO VERONESE - CASTELNUOVO DEL GARDA - CAVAION VERONESE - CAZZANO DI TRAMIGNA - CERRO VERONESE - COLOGNOLA AI COLLI - COSTERMANO - DOLCÈ - ERBEZZO - FERRARA DI MONTE BALDO - FUMANE - GREZZANA - ILLASI - LAVAGNO - LAZISE - MARANO DI VALPOLICELLA - MEZZANE DI SOTTO - MONTEFORTE D'ALPONE - MONTECCHIA DI CROSARA - NEGRAR - PASTRENGO - PEScantina - RIVOLI VERONESE - RONCÀ - ROVERÈ VERONESE - SAN GIOVANNI ILARIONE - SAN MARTINO BUON ALBERGO - SAN MAURO DI SALINE - SAN PIETRO IN CARIANO - SAN ZENO DI MONTAGNA - SELVA DI PROGNO - SOAVE - SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA - SANT'ANNA D'ALFAEDO - SOMMACAMPAGNA - SONA - TORRI DEL BENACO - TREGNAGO - VALEGGIO SUL MINCIO - VELO VERONESE - VERONA - VESTENANOVA, devono essere muniti di pneumatici invernali ovvero devono avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio. Nel periodo di vigenza dell'obbligo i ciclomotori a due ruote e i motocicli possono circolare solo in assenza di neve o ghiaccio sulla strada e di fenomeni nevosi in atto.

[Vai all'ordinanza](#)

### **Manutenzione/potatura siepi ed alberature lungo le strade provinciali**

L'ordinanza provinciale n. 493 del 16 dicembre 2013 prevede che i proprietari di fondi confinanti con le strade provinciali devono provvedere a mantenere le siepi, le piantagioni e le aree boscate di proprietà, nonché rispettare le distanze per la messa a dimora delle alberature, come previsto dal Codice della Strada (D. lgs. n. 285/1992, art. 161 e D.P.R. n. 495/1992, art. 26 commi 6,7,8).

[Vai all'ordinanza](#)

## **Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi: nuove modalità di trasmissione dei dati**

Dal 1° gennaio 2014 sarà obbligatorio comunicare i dati statistici relativi al movimento dei clienti nelle strutture ricettive unicamente con modalità telematica. Lo prevede la nuova legge regionale sul turismo numero 11 del 2013, conformemente alla normativa nazionale di cui all' art. 3 del D.P.C.M. 22 luglio 2011.

Per accedere alla procedura regionale, denominata MTWeb, è sufficiente accreditarsi e collegarsi al sito internet dedicato; il modulo per la richiesta di accreditamento (scaricabile in formato PDF), le informazioni e la guida all'utilizzo della procedura MTWeb sono disponibili al link: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/area-operatori>

I dati possono essere trasmessi in due diverse modalità: attraverso inserimento diretto o trasmettendo un file, secondo le modalità indicate nel sito.

Per informazioni e assistenza: Lisa Pevarello, telefono 045 8731851 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30 o telefono 045 8001286 il martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00, e-mail: [lisa.pevarello@provinciadiveronaturismo.it](mailto:lisa.pevarello@provinciadiveronaturismo.it)

## **Scadenza dei termini di presentazione delle nuove domande e delle conferme associative agli Ambiti territoriali di caccia per la stagione venatoria 2014-2015**

Le domande di adesione agli Ambiti territoriali di caccia della Provincia di Verona potranno essere presentate, su modello predisposto dalla Provincia, dal 1° gennaio al 28 febbraio 2014.

Entro il 31 dicembre 2013, dovrà essere confermata l'iscrizione all'Ambito territoriale di caccia del quale si era soci nella precedente stagione venatoria mediante il pagamento della quota associativa.

[Vai all'avviso e alla modulistica](#)

## **Stagione sportiva 2013-2014. Domande per la concessione delle palestre**

Per utilizzare le palestre annesse agli istituti scolastici provinciali siti nel Comune di Verona, Legnago e Bardolino è necessario rivolgersi agli uffici sport dei Comuni stessi, delegati dalla Provincia di Verona a concedere in uso, in orario extrascolastico, le strutture sportive di proprietà o in disponibilità della Provincia.

Per le palestre annesse agli istituti superiori di altri Comuni della provincia di Verona, è necessario compilare l'istanza cartacea, ovvero compilare il modulo on line reperibile sui [servizi on line - sportello del cittadino](#), previa registrazione.

Il sistema consente anche il pagamento on line della marca da bollo mediante carta di credito.

E' possibile visionare [le tariffe e l'elenco delle palestre concedibili](#).

L'istanza deve essere presentata:

- entro il 31 agosto, per l'utilizzo annuale delle strutture provinciali
- almeno 30 giorni prima della data di inizio attività, in tutti gli altri casi

[vai alla scheda cosa fare per...](#)



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

## Domanda di contributo

Il 31 gennaio 2014 scade il termine per la presentazione delle domande di contributo alla Provincia. Per richiedere contributi ordinari o straordinari è necessario compilare il modulo on line presente sui [servizi on line - sportello del cittadino](#), previa registrazione del legale rappresentante. Le istanze pervenute successivamente a detto termine possono essere accolte nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Le domande di contributo pervenute dopo il 30 novembre si considerano presentate per l'anno successivo

Possono beneficiare di contributi:

- le associazioni ed altre forme associative che svolgano attività rilevanti a livello provinciale, senza scopo di lucro e iscritte all'albo delle associazioni
- i comuni, gli enti e le amministrazioni pubbliche, nonché gli altri soggetti individuati da leggi o regolamenti
- i proprietari di beni storici e monumentali
- le aziende e le società di diritto privato purché l'iniziativa sia senza scopi di lucro, non serva per vantaggi pubblicitari e commerciali

Al momento della compilazione dell'istanza deve essere allegato il file contenente la relazione illustrativa dell'iniziativa o dell'evento per cui si chiede il contributo.

Allo stato, le complesse regole in materia di finanza e contabilità pubblica - con particolare riguardo al patto di stabilità interno - e i non ancora noti tempi di perfezionamento della riforma delle Province, non consentono di comprendere in quale misura si potrà dar riscontro alle istanze di contributo.

[Vai alla scheda "cosa fare per..."](#)

## Bozza del programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016

Con l'adozione del programma, la Provincia di Verona intende dare attuazione al principio di trasparenza di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013.

Come previsto al punto 2.4 del programma, la bozza è pubblicata sul sito web e si invita chi lo ritenesse opportuno a presentare eventuali osservazioni entro il 21 dicembre 2013 (10 giorni dalla pubblicazione) con una delle seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net) ;
- a mezzo posta ordinaria al seguente indirizzo: Provincia di Verona, via S. Maria Antica, n. 1, 37121 Verona (con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore delle osservazioni);
- presentata al protocollo generale presso una delle seguenti sedi della Provincia di Verona: via S. Maria Antica, n. 1, 37121 Verona o via delle Franceschine, n. 10, 37122 Verona (con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore delle osservazioni).

[Vai alla bozza del programma](#)



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

## novità normative

**Anticorruzione: entro il 30.1.2014 deve essere adottato il primo piano triennale anticorruzione mentre e' differito al 31.1.2015 l'inoltro a carico dei responsabili della prevenzione della corruzione della prima relazione annuale**

La Funzione Pubblica, con apposito comunicato, ha precisato che, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012, il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno deve redigere una relazione annuale, a consuntivo delle attività svolte nello stesso anno, sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C. Questo documento, come detto nel P.N.A., deve essere pubblicato sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione nonché trasmesso al D.F.P. in allegato al P.T.P.C. dell'anno successivo (P.N.A. paragrafo 3.1.1- pag.30).

Considerato che il primo P.T.P.C. deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni entro il 30 gennaio 2014, i responsabili della prevenzione della corruzione dovranno trasmettere la prima relazione entro il 31 gennaio 2015 in concomitanza con la comunicazione del P.T.P.C.. Le modalità di trasmissione saranno indicate con successivo comunicato nella sezione anticorruzione del sito.

**Interventi per il contenimento della spesa pubblica: diffusione degli applicativi gratuiti del Governo "Amministrazione Trasparente" ed "Albo Pretorio on line"**

Un ruolo rilevante in termini di contenimento della spesa pubblica è stato determinato dagli applicativi gratuiti (Albo Pretorio on line ed Amministrazione Trasparente) messi a disposizione dal Governo Italiano per il tramite della Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana a tutti gli Enti gravati dalla vigente normativa. Gli applicativi di cui sopra potranno essere facilmente scaricati visitando la sezione Albo e Trasparenza. Gli applicativi MIPA peraltro, sono gli unici aggiornati in tempo reale con le modifiche normative e giurisprudenziali. Lo staff è a disposizione delle P.A. per l'immediata attivazione del servizio ai numeri telefonici 06.3242351- 06.3242354 o mail servizi@gazzettaamministrativa.it, info@gazzettaamministrativa.it

## accesso e trasparenza

**Sentenza diritto di accesso**

**TAR LOMBARDIA - MILANO, SEZ. III - sentenza 15 gennaio 2013 n. 116 - Pres. Giordano, Est. Bini - Bruber S.r.l. (Avv. Rattazzi) c. Provincia di Pavia (n.c.) e Cerutti Costruzioni S.r.l. (n.c.) - (accoglie).**

Atto amministrativo - Diritto di accesso - Agli atti di una gara di appalto - Istanza di accesso di una ditta partecipante alla gara - Rigetto - Ex art. 13, comma 5, del codice dei contratti pubblici - Per la necessità di tutelare la segretezza del know-how aziendale e



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

quella relativa ai rapporti commerciali - Nel caso di accesso c.d. difensivo e di appalto sostanzialmente privo di un segreto tecnico o commerciale - Illegittimità.

E' illegittimo il rigetto di una istanza ostensiva avanzata dalla ditta seconda classificata in graduatoria, tendente ad ottenere copia dell'offerta presentata dall'aggiudicataria, che sia motivato con riferimento alla necessità di tutelare la segretezza del know-how aziendale e quella relativa ai rapporti commerciali, nel caso in cui, da un lato, la domanda di accesso sia stata avanzata a fini difensivi, e dall'altro, l'attività da svolgere a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto sia sostanzialmente priva di un segreto tecnico o commerciale.

Ha osservato la sentenza in rassegna che, nella specie, la P.A. aveva richiamato la disposizione di cui all'art. 13, comma 5, del codice dei contratti pubblici, senza tuttavia rappresentare quali fossero le specifiche ragioni di tutela del segreto industriale e commerciale, in riferimento a precisi dati tecnici, dati che avrebbero già dovuti essere indicati in sede di offerta. Mentre di tale indicazione non vi era alcuna prova.

La disposizione si riferisce infatti a documentazione suscettibile di rivelare il know-how industriale e commerciale contenuto nelle offerte delle imprese partecipanti, in modo da evitare che operatori economici in diretta concorrenza tra loro possano utilizzare l'accesso per giovare delle specifiche conoscenze possedute da altri, al fine di conseguire un indebito vantaggio commerciale all'interno del mercato.

Nella specie si trattava di un appalto relativo al servizio sfalcio erba e manutenzione verde lungo le strade provinciali.

Ha osservato la T.A.R. Lombardia che è difficile immaginare in un servizio di manutenzione del verde, in cui sono utilizzati ordinari mezzi agricoli e viene utilizzato personale tecnico con funzioni di operatore giardiniere, quale possa essere il "segreto tecnico o commerciale" da tutelare, dal momento che ciò che assume maggiore rilevanza, anche in termini di punteggio nella gara, è l'aspetto organizzativo del servizio (cioè la ripartizione del lavoro, la tipologia di interventi operativi, il contratto di lavoro applicato e il piano di formazione dei dipendenti) ambito in cui non è configurabile un know-how commerciale o industriale.

Quanto al contemperamento delle esigenze di trasparenza e di difesa rappresentate dall'istante con quelle di riservatezza e di segretezza tecnico-commerciale opposte dalla controinteressata, reputa il Collegio che la documentazione dell'offerta tecnica della controinteressata stessa dovrà essere concessa in ostensione alla parte ricorrente dalla stazione appaltante previa assunzione di accorgimenti utili ad evitare la divulgazione di eventuali segreti tecnici o commerciali - inibendo la estrazione di copia di quelle parti dei documenti da cui potrebbero trarsi informazioni sui dati da mantenere segreti - se e nella misura in cui si tratti, secondo formale attestazione dell'Amministrazione, di documenti o parti di essi comunque non utilizzati ai fini della positiva valutazione dell'offerta dell'aggiudicataria e quindi nella misura in cui la loro acquisizione non risulti in ogni caso utile alla ricorrente per la difesa dei propri interessi (cfr. CdS, VI, n. 3418/2006 e 524/2010; vedi anche TAR Na, 1657/2010);



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00